



COMUNE DI ALPIGNANO
Provincia di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 70/2018

**OGGETTO: UFFICIO SERVIZI FINANZIARI E DI CONTROLLO.
APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 E
RELATIVI ALLEGATI**

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **18:00** presso il Movicentro di Via Boneschi n. 26 - convocato dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si e' riunito, **in sessione Ordinaria, in seduta pubblica, di Prima convocazione**, il Consiglio Comunale.

I Consiglieri Comunali presenti all'atto della discussione del presente punto risultano essere:

	COGNOME E NOME	PRESENTE		COGNOME E NOME	PRESENTE
1	OLIVA Andrea	Sì	12	DI MAGGIO Cosimo	Sì
2	PENNISI Toni	Sì	13	DEL VECCHIO Giuseppe	Sì
3	BERTELLO Cristina	Sì	14	DA RONCO Gianni	No
4	BRUNO Giulia	Sì	15	TUCCI Leonardo	No
5	BARBIANI Pierpaolo	Sì	16	VOERZIO Roberto	No
6	CIPRIANO Luigi	Sì	17	MAZZA Renato	No
7	MALLEN Marina	Sì			
8	DOSIO Fabrizio	Sì			
9	TALARICO Francesco	Sì			
10	GARREFFA Tiziana	Sì			
11	BOSIO Giacomo	Sì			

TOTALE PRESENTI	13
TOTALE ASSENTI	4

Presiede il Signor PENNISI Toni – Presidente del Consiglio.

Assiste alla seduta il Segretario Generale GAVAINI dott.ssa Ilaria.

Sono presenti gli Assessori Signori:

BRIGNOLO Giovanni, CASTELLI Germana, d'ABBENE Maria Luigia e MORRA DI CELLA Maurizio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 70 IN DATA 21/12/2018

OGGETTO: UFFICIO SERVIZI FINANZIARI E DI CONTROLLO APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 E RELATIVI ALLEGATI

Si precisa che gli interventi vengono registrati su supporto digitale e la verbalizzazione avviene come previsto dall'articolo 71 del vigente Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale, così come modificato con deliberazione consiliare n. 33/2011 in data 29/09/2011.

Si ricorda che, come di consuetudine e come stabilito nella Conferenza dei capigruppo, vengono accorpate in un'unica discussione i punti all'ordine del giorno dal n. 6 al n. 12, procedendo poi singolarmente alla votazione di ogni deliberazione;

Ai sensi dell'articolo 54 – comma 2 – del vigente Regolamento consiliare, i limiti di tempo per gli interventi sono raddoppiati: 20' (1° intervento) – 10' (2° intervento) – 3' dichiarazioni di voto, fatte da un solo consigliere per ciascuno gruppo;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'Assessore al Bilancio Maria Luigia d'Abbene;

Premesso:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.

Richiamato l'art. 11 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 ed in particolare il comma 14 che stabilisce che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'articolo 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che lo stesso D.Lgs. n. 118/2011 prevede l'approvazione di un unico schema di bilancio per l'intero triennio successivo (2019-2021) e di un Documento Unico di Programmazione per l'intero triennio di Bilancio, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

Rilevato che ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 entro il 31 dicembre deve essere deliberato il bilancio di previsione per l'anno successivo, salvo differimento dei termini disposto con decreto del Ministero dell'interno.

Vista la Legge n. 205 del 27/12/2017 (Legge di stabilità 2018) che rappresenta lo scenario normativo di riferimento in attesa dell'approvazione definitiva da parte del Parlamento del DDL di Bilancio 2019.

Visto l'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 a norma del quale allo schema di bilancio di previsione sono allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- g) la nota integrativa;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Visto che l'art. 172 del T.U.E.L. prevede inoltre che al Bilancio di Previsione vengano allegati anche:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- e) il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica e di pareggio del Bilancio.

Dato atto che la Giunta Comunale ha approvato:

- con deliberazione n. 173 del 27/11/2018 il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 – Nota di aggiornamento;
- con deliberazione n. 174 del 27/11/2018 lo schema di bilancio di previsione 2019-2021 redatto ai sensi dell'art. 165 comma 1 e 2 del T.U.E.L. n.267/2000 così come modificato dal D. Lgs. 118/2011.

Dato atto che il Consiglio comunale:

- con propria delibera n. 22 del 24/05/2018 ha approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2017 il quale ha rilevato un risultato di amministrazione di € 3.059.428,82 di cui € 2.595.802,04 parte accantonata, € 343.757,27 parte vincolata, € 103.811,68 parte destinata a investimenti e € 16.057,83 quale parte disponibile;
- con propria delibera n. 69 assunta in data odierna, ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 (Nota di aggiornamento).

Considerato quanto segue relativamente alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

- per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti, ed agli elementi di valutazione di cui ad oggi si dispone;
- che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Direttori di Area e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2019;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto dell'art. 199 del D.Lgs. n. 267/2000 e comunque delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli enti locali, inclusa quella relativa alla modalità di calcolo della capacità di indebitamento di cui all'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;
- per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire un

adeguato livello, di efficienza e di efficacia, consentito dalle risorse disponibili e dai limiti previsti in materia di spesa;

- per quanto concerne le spese d'investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito, dai mezzi finanziari reperibili e dai limiti previsti in materia di spesa e sono state stabilite in conformità al piano degli investimenti;
- si è tenuto conto di quanto deliberato con proprio atto n. 19 dell'11/06/2015, avente per oggetto: "D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, art. 3 comma 16 – Ripiano maggior disavanzo al 01.01.2015 per riaccertamento straordinario dei residui" dando atto che, come anche evidenziato nella delibera della Corte dei Conti– Sezione regionale di controllo per il Piemonte n. 101/2018/PRNO del 27/09/2018, il suddetto disavanzo è già stato interamente ripianato, non necessitando quindi alcuna previsione di risorse nella parte Spesa del Bilancio 2019-2021 quale quota di disavanzo da ripianare.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”.*

Preso atto che:

- con deliberazione G.C. n. 180 in data 11/12/2018 sono state stabilite le misure delle indennità di carica degli amministratori comunali e del Presidente del Consiglio Comunale per l'anno 2019;
- con deliberazione G.C. n. 168 in data 22/11/2018 è stato approvato il Programma triennale del fabbisogno del personale 2019-2021 ai sensi dell'art. 91 comma 1 D. Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione G.C. n. 169 in data 27/11/2018 è stato adottato il Programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 con elenco annuale dei lavori 2019 e programma biennale di forniture e servizi;
- in data 27/11/2018 è stata adottata, da parte della Giunta, la deliberazione n. 171 avente per oggetto la ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare – art. 58 Legge n. 133/2008;
- con deliberazione G.C. n. 170 in data 27/11/2018 si è provveduto alla destinazione dei proventi delle sanzioni al codice della strada prevista dall'art. 208, commi 2 e 3, del D.Lgs. 285/92 “Nuovo Codice della Strada” e dal relativo Regolamento di attuazione;
- con deliberazione G.C. n. 172 in data 27/11/2018 si è provveduto alla disposizione di cui all'articolo 14 del D.L. 28.2.1983 n. 55 convertito in Legge 26.4.1983 n. 131 sulla “Verifica della quantità e qualità aree e fabbricati da destinare a residenze, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie”;
- al bilancio sono allegati i rendiconti delle società partecipate dall'Ente, a norma dell'art.172, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera “f” del D.Lgs. n. 267/2000, costituisce allegato del presente atto la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- l'equilibrio di parte corrente viene raggiunto destinando € 150.000,00 di proventi da concessioni ad edificare al finanziamento della spesa corrente e quindi la percentuale di oneri urbanizzazione impiegati per il finanziamento della per spesa corrente è pari al 36,59% per il 2019, al 23,97% per il 2020 e al 36,59% per il 2021;
- ai sensi dell'art. 166 del TUEL così come modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, il Fondo di Riserva è stato previsto nella misura dello 0,31% per il 2019, dello 0,31% per il 2020 e dello 0,30% per il 2021 mentre il fondo di riserva di cassa è invece pari allo 0,24% delle spese finali secondo quanto stabilito a sensi dell'art. 166 del T.u.e.l. 267/2000;
- in materia di Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e di Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (D. Lgs. 15.11.1993, n. 507) vengono confermati per il corrente anno i provvedimenti per l'anno 2007 determinati con deliberazioni della Giunta Comunale n. 36 e n. 37 del 27/02/2007;
- in materia di agevolazioni alle utenze TARI si confermano le disposizioni stabilite per l'anno 2009 con delibera G.C. n. 30 del 03/03/2009;
- essendo in corso di approvazione il piano finanziario TARI 2019 da parte del Consorzio C.A.DO.S. lo stesso, insieme con le tariffe TARI 2019, sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio

Comunale successivamente ma comunque entro la scadenza del 28/02/2019 termine ultimo per l'approvazione dei bilanci comunali così come concordato il sede di Conferenza Stato-Città ed in attesa di approvazione con apposito decreto del Ministero dell'Interno.

Dato che essendo in corso di svolgimento le procedure di gara per l'affidamento di alcuni servizi a domanda individuale l'Amministrazione ha ritenuto di approvare le tariffe dei servizi suddetti e i relativi tassi di copertura dei costi successivamente in modo da avere a disposizione tutti gli elementi utili per la loro definizione ma comunque entro il termine di scadenza stabilito per legge per l'approvazione dei bilanci comunali che sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno del 26/11/2018 viene prorogato al 28/02/2019.

Preso atto del Decreto del Commissario Straordinario n. 31 in data 16/03/2011 avente per oggetto "Atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del decreto legge n. 78 del 31.05.2010 convertito dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010 ("manovra correttiva 2010")";

Considerato inoltre che:

- l'art. 3, comma 56, della L. 244/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3, del D. L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 133 del 6 agosto 2008 prescrive che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione sia fissato nel bilancio preventivo;
- l'art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010 convertito in legge con modificazioni dalla L.122/2010 prescrive che, a decorrere dall'anno 2011, la spesa per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella conferita a pubblici dipendenti, non possa essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009;
- l'art. 1, comma 5 bis, del D.L. n. 101/2013 convertito nella L. n. 125 del 30/10/2013 che il limite di cui al punto precedente non possa essere superiore, per l'anno 2014, all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75% dell'anno 2014;
- al Bilancio 2019-2021 viene allegato il documento di programmazione degli incarichi di studio, ricerca e consulenza che prevede una spesa massima per tali incarichi pari a € 3.160,32.

Dato atto che:

- il Comune di Alpignano, come risulta dal richiamato Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2017, non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 l'ente rispetta la percentuale di indebitamento prevista nella misura massima del 10% prevista a decorrere dall'anno 2016, evidenziando che nel triennio (esercizio 2020) è previsto il ricorso a nuovi mutui per l'importo complessivo annuale di € 600.000,00;
- è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e s.m.i., come da attestazione del Direttore Area Affari Generali contenuta all'interno del D.U.P. 2019 – 2021.

Considerato che la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario; pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 710 della legge di stabilità, agli enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Visto il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e nuovo saldo di competenza ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica (ex patto di stabilità) previsto dall'art. 1, commi 466-468, della L. 11/12/2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017).

Dato atto che la suddetta disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento.

Preso atto che questo Ente ha conseguito il patto di stabilità ed il pareggio di bilancio ex art. 9 della L. 243/2012 negli esercizi precedenti mentre per l'esercizio in corso sono in attuazione le attività di monitoraggio ai fini del conseguimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio ai sensi della L. 232/2016 (c.d. Pareggio di Bilancio).

Visto, inoltre, l'allegato al presente atto denominato "prospetto verifica rispetto vincoli di finanza pubblica" in base al quale si evidenzia che la proposta di bilancio 2019-2021 rispetta la suddetta normativa dettata in materia di pareggio di bilancio.

Viste le proprie deliberazioni adottate in data odierna relative a:

- approvazione aliquote IMU per l'anno 2019;
- determinazione della quota di oneri di urbanizzazione secondaria da destinare agli edifici di culto - anno 2019 relativa alla Legge Regionale n. 15/1989;
- approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. n.133/2008;
- approvazione del "Programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 con piano annuale 2019 e programma biennale delle forniture e servizi";
- determinazione del gettone di presenza dei consiglieri comunali.

Visto il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, istitutivo dell'addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'art.48, comma 10, della Legge n. 449/97, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della Legge n.191/98.

Dato atto che, in attesa delle disposizioni emanate con il DDL di Bilancio 2019 in corso di approvazione parlamentare, vengono riconfermate per il 2019 le aliquote e gli scaglioni di reddito relativi all'addizionale comunale Irpef così come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 29/2012 e che il gettito di detta addizionale è stimato per il 2019 in € 1.235.000,00.

Constatato che la percentuale di copertura dei costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è prevista nella misura del 100%.

Vista la relazione dei Revisori dei Conti sul progetto di bilancio e sulla manovra collegata predisposta con verbale n. 8 del 10/12/2018 e contenente il parere prescritto dall'art. 239 del T.u.e.l. 267/2000.

Visto il verbale della 2^ commissione consiliare, riunitasi in data 17/12/2018;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 167/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, dal Direttore dell'Area Finanziaria.

Visti:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- Legge n. 205 del 27/12/2017 (Legge di stabilità 2018);
- il vigente regolamento di contabilità.

Ritenuto che il progetto di Bilancio finanziario 2019-2021, completo di tutti i suoi allegati, così come definito dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 171, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, sia meritevole di approvazione.

Dato atto che sono presenti in aula n. 13 Consiglieri Comunali;

Proceduto a votazione con:

- n. 11 voti favorevoli –
- n. 2 astenuti (Di Maggio e Del Vecchio);

su n. 13 presenti e n. 11 votanti – espressi per appello nominale e proclamati dal Presidente;

D E L I B E R A

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale, di:

1) di approvare il Bilancio di Previsione per il triennio 2019 -2021 redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale (allegato A) le cui risultanze finali sono le seguenti:

ENTRATA	Competenza 2019	Cassa 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
Fondo cassa iniziale		1.300.000,00		
Utilizzo avanzo amministrazione	0,00			
Fondo pluriennale vincolato	500.000,00		147.936,00	147.936,00
Tit. I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.022.500,00	12.870.756,69	8.886.514,00	8.750.550,00
Tit. II – Trasferimenti correnti	502.317,00	561.202,54	446.217,00	446.217,00
Titolo III – Entrate extratributarie	2.291.472,00	4.305.249,71	2.210.143,00	2.173.492,00
Tit. IV – Entrate in conto capitale	2.909.753,00	3.135.981,85	949.009,00	469.009,00
Tit. V – Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	1.222.651,06	600.000,00	0,00
Tit. VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	600.000,00	0,00
Tit. VII – Anticipazioni da istituto tesoriere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Tit. IX – Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.623.475,00	10.449.726,01	9.623.475,00	9.623.475,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA	26.349.517,00	35.345.567,86	24.963.294,00	23.110.679,00
Fondo cassa finale presunto				
SPESA	Competenza 2019	Cassa 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
Tit. I – Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	11.033.333,00 <i>147.936,00</i>	15.241.457,00	11.081.803,00 <i>147.936,00</i>	11.100.721,00 <i>147.936,00</i>
Tit. II – Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.301.922,00 <i>0,00</i>	5.461.225,75	1.441.178,00 <i>0,00</i>	361.178,00 <i>0,00</i>
Tit. III – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	600.000,00	0,00
Tit. IV – Rimborso di prestiti	890.787,00	890.787,00	716.838,00	525.305,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Tit. VII – Spese per conto terzi e partite di giro	9.623.475,00	10.869.655,78	9.623.475,00	9.623.475,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESA	26.349.517,00	33.963.125,53	24.963.294,00	23.110.679,00

2) - Di fissare, ai sensi dell'art. 3, comma 56, della L. 244/2007 come modificato dall'art. 46, comma 3 del l D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 133 del 6 agosto 2008 e dall'art. 1, comma 5, del D.L. n. 101/2013 convertito in L. n. 125/2013, il limite massimo della spesa annua per il conferimento degli incarichi e delle consulenze in € 3.160,32;

3) - Di confermare, sulla base della normativa di legge attualmente in vigore, per il 2019 le aliquote e gli scaglioni di reddito relativi all'addizionale comunale Irpef così come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 29/2012;

4) - Di confermare per l'anno 2019 le tariffe e le aliquote dei tributi vigenti relativamente alla tassa per l'occupazione del suolo pubblico, all'imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni;

5) - Di dare atto che in data odierna sono state approvate le seguenti deliberazioni:

- approvazione aliquote IMU per l'anno 2019";
- la quota degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare ad edifici di culto - anno 2019 relativa alla Legge Regionale n. 15/89;
- approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. n.133/2008;
- approvazione del "Programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 con piano annuale 2019 e programma biennale delle forniture e servizi";
- determinazione del gettone di presenza dei consiglieri comunali;

6) - Di dare atto che le previsioni di entrata e spesa del suddetto bilancio garantiscono il rispetto del saldo dei vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) e all'art. 1, commi 466-468, della L. 232/2016 (Legge di bilancio 2017) il cui prospetto dimostrativo è allegato al bilancio stesso.

7) - Di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto tenendo conto di quanto stabilito con delibera del Consiglio Comunale n. 19 dell'11/06/2015, avente per oggetto: "D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, art. 3 comma 16 – Ripiano maggior disavanzo al 01.01.2015 per riaccertamento straordinario dei residui" considerando che, come anche evidenziato nella delibera della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte n. 101/2018/PRNO del 27/09/2018, il suddetto disavanzo è già stato interamente ripianato e per tale ragione non risulta necessaria alcuna previsione di risorse nella parte Spesa del Bilancio 2019-2021 quale quota di disavanzo da ripianare.

8) - Di dare atto che il Comune di Alpignano non risulta strutturalmente deficitario, rientrando ampiamente nei parametri di cui al D.M. 31 luglio 2003.

9) - Di dare atto che:

- la deliberazione di G.C. n. 172 in data 27/11/2018 avente ad oggetto: "Art. 14 del D.L. n. 55/1983, convertito nella legge 26/04/1983 n. 131. Verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare a residenze, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o da concedere in diritto di superficie.";
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il documento di programmazione degli incarichi di studio, ricerca e consulenza;
- la propria delibera n. 66 del 21/12/2018 avente per oggetto: "quota oneri di urbanizzazione secondaria da destinare ad edifici di culto-anno 2019 relativa alla Legge Regionale n. 15/89";
- il rendiconto della gestione 2017;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi all'esercizio 2017;
- la nota integrativa;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti;
costituiscono allegati al Bilancio di previsione 2019-2021;

10) - Di allegare, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il piano degli indicatori di bilancio;

11) - Di dare atto, infine, che è messo a disposizione, presso l'Ufficio Ragioneria, il prospetto dei mutui in ammortamento che evidenzia le relative quote capitale e quote interessi.

Successivamente, il Consiglio Comunale, ravvisata l'opportunità e l'urgenza di provvedere in merito –

Dato atto che sono presenti in aula n. 13 Consiglieri Comunali;

Proceduto a votazione con:

- n. 13 voti favorevoli –
su n. 13 presenti e n. 13 votanti – espressi per appello nominale e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, considerato la necessità e l'urgenza di dare attuazione alle politiche di bilancio per il triennio 2019-2021.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Firmato digitalmente

F.to: PENNISI Toni

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente

F.to: GAVAINI dott.ssa Ilaria

Copia conforme all'originale firmato digitalmente per gli usi consentiti dalla Legge.

Alpignano, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

GAVAINI dott.ssa Ilaria



COMUNE DI ALPIGNANO
Provincia di Torino

Proposta deliberazione di
Consiglio Comunale del 07/12/2018

Oggetto:
APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 E RELATIVI ALLEGATI

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il parere di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Il Direttore di Area
Regolarità Tecnica	Favorevole	10/12/2018	CANGINI MASSIMO

Documento firmato digitalmente



COMUNE DI ALPIGNANO
Provincia di Torino

Proposta deliberazione di
Consiglio Comunale del 07/12/2018

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 E RELATIVI ALLEGATI

Sulla proposta di deliberazione il sottoscritto esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il parere di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Il Direttore di Area
Regolarità Contabile	Favorevole	10/12/2018	CANGINI MASSIMO

Documento firmato digitalmente



COMUNE DI ALPIGNANO
Provincia di Torino

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 70 DEL 21/12/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 E RELATIVI ALLEGATI

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni.

dal 14/01/2019 al 29/01/2019

L'Istruttore Amministrativo incaricato
firmato digitalmente
Mariangela Zandona'